



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 06/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1472

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12512 DEL 06/09/2024

Oggetto: Piano di Sviluppo Rurale Calabria 2014 2022 e Complemento Strategico Regionale della Calabria della PAC 2023 2027 Approvazione Prezzario di COSTI UNITARI STANDARD per costruzione per i FABBRICATI RURALI, costruzione per i RICOVERI ZOOTECNICI, per INTERVENTI VARI, IMPIANTI ARBOREI non presenti su RRN: FICO e AVOCADO, IMPIANTI IRRIGUI non presenti su RRN, FRANTOI OLEARI, presenti nell'allegato DEFINIZIONE COSTI UNITARI STANDARD , parte integrante del presente atto, certificati dall' ARSAC Azienda Regionale per i Servizi in Agricoltura Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 59543
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 59543
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTE

- ✓ la decisione C (2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- ✓ la Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – con cui la Commissione europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- ✓ la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- ✓ la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, con cui il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- ✓ la COM (2019) 581 del 31.10.2019 con cui la Commissione ha proposto un regime transitorio per tutti gli strumenti della Pac: pagamenti diretti, OCM e politica di sviluppo rurale;
- ✓ il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che definisce un nuovo quadro di regole che estendono l'applicazione dei programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 per gli anni di programmazione 2021 e 2022 e ha stabilito alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, nonché il regolamento (UE) n.1308/2013;
- ✓ il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ✓ le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;

VISTI

- ✓ il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg.(UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- ✓ il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, "recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013";

- ✓ il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 "sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013";
- ✓ la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- ✓ DGr n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);

CONSIDERATO che

- al fine di attuare in modo efficace ed efficiente le misure previste nel PSR 2014/2022 ed gli interventi presenti nel CSR 2023/2027, verranno utilizzati, quando disponibili, costi e strumenti di valutazione certificati da organismi accreditati;
- a norma del art. 82 del reg (UE) 2021/2115 *"organismi dotati della necessaria perizia e funzionalmente indipendenti dalle autorità competenti per l'attuazione del piano strategico della PAC effettuano i calcoli o confermano l'adeguatezza e l'esattezza dei costi"*;
- che ARSAC (Azienda Regionale per i Servizi in Agricoltura della Calabria) è un ente pubblico economico, accreditato che realizza servizi di collaudo, divulgazione e studio in ambito agricolo per la Calabria;
- il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, con comunicazione al prot. n. 105022 del 14.02.2024, richiedeva "parere tecnico e approvazione tabelle costi standard" al fine di implementare lo sviluppo rurale con l'emanazione dei bandi a valere sul PSP 2023/2027 e del CSR Calabria 2023/2027 con l'intendimento di semplificare e snellire le operazioni di valutazione e di controllo ed in funzione di finanziare

ATTESO CHE:

- Allo scopo di elaborare le tabelle di costi standards si era intrapresa una stretta collaborazione, già nel corso del 2023, con gli uffici tecnici dell'ARSAC per la realizzazione di nuove tabelle o rivalutazione di tabelle già precedentemente utilizzate nell'ambito del PSR, con la determinazione di costi standard di riferimento da adottare nella progettazione degli interventi che verranno proposti attraverso i bandi del CSR Calabria 2023-2027 e per quelli in itinere del PSR Calabria 2014/2022;
- dette tabelle costituiscono un fondamentale strumento tecnico operativo del settore quale riferimento dei costi massimi di riferimento per opere ed impianti che la Regione Calabria intende finanziare;
- tale strumento consente di dare, per i beni in esso considerati, una valutazione reale aggiornata circa la congruità del prezzo richiesto;

RAVVISATO che

Sul sito web di Rete Rurale Nazionale (RRN) programma approvato dal Comitato sviluppo rurale della Commissione europea il 20 giugno 2007 dell'Unione europea, con l'obiettivo di supportare e accompagnare l'attuazione dei PSR in Italia con la realizzazione di studi, documenti di approfondimento, riviste tematiche, linee guida e banche dati, sono rinvenibili i costi standard di impianto per gli arboreti elaborati da ISMEA (Istituto per i Servizi Agroalimentari);

- per gli arboreti di interesse regionale, non contemplati su RRN, l'ARSAC ha proceduto applicando la medesima metodologia utilizzata da ISMEA le tabelle di costi standard elaborati dall'ARSAC nella sua versione attualmente utilizzata per il PSR Calabria 2014/2022 necessita di un'indifferibile aggiornamento rispetto ai prezzi di mercato correnti per la realizzazione di opere ed impianti afferenti il comparto agricolo calabrese;
- il Dipartimento Agricoltura, nell'ambito delle collaborazioni precedenti, ha richiesto all'ARSAC revisione del Prezzario per contemperare il forte aumento dei prezzi determinato dall'attuale crisi congiunturale derivante dalla crisi Ucraina e per aggiornamento nuove voci di spesa, con nota al prot. n. 105022 del 14.02.2024;

RAVVISATO altresì che

risulta indispensabile l'adozione dei COSTI UNITARI STANDARD al fine di garantire la semplificazione delle procedure, la dematerializzazione e la digitalizzazione, nell'ottica della velocizzazione dei tempi burocratici e della massima trasparenza e della verifica della congruità del costo;

RITENUTO, pertanto di dover procedere all'adozione

del documento, parte integrante del presente decreto, "DEFINIZIONE COSTI UNITARI STANDARD" elaborata dall'Ufficio Studi dell' ARSAC (Azienda Regionale per i Servizi in Agricoltura della Calabria) che è un ente pubblico economico, accreditato che realizza servizi di collaudo, divulgazione e studio in ambito agricolo per la Calabria e trasmesso con nota 6898 del 15 maggio 2024;

TENUTO CONTO CHE la nuova versione del prezzario potrà essere applicata a tutti i bandi di futura pubblicazione sul PSR 2014 – 2022 e CSR 2023 – 2027;

RITENUTO, altresì,

che l'aggiornamento dei prezzi potrà essere assunto a base di eventuali varianti (secondo le modalità prescritte dalla nota circolare sulle varianti - all. I al DDG n. 8157/2020) da parte dei beneficiari che non abbiano ancora concluso a saldo il loro investimento e valutino, nell'ambito dell'importo del contributo pubblico già concesso, eventuali variazioni per contenere il caro prezzi, purché non venga compromessa la funzionalità dell'investimento ammesso;

dover stabilire che il prezzario dovrà trovare applicazione anche in ambito Leader e sarà cura dei GAL definire modalità e termini per consentire la più ampia e generalizzata applicazione del presente Decreto.

VISTI, altresì:

- o la DGr n. 345 del 2/08/2018 con la quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria nella figura del Dirigente generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari;
- o il Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 e la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- o la DGr n. 759 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i."
- o la DGr n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026";
- o la DGr 767 del 28/12/2023, Complemento di programmazione al PSP 2023/2027 – Complemento Strategico Regionale, CSR Calabria – Organigramma di attuazione;
- o la DGr n. 159 del 10 aprile 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del Rr n. 11/2021 e s.m.i., l'ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con i poteri di Autorità di Gestione di cui alla DGr n. 345/2018, per la durata di mesi dodici nelle more e fino all'individuazione del dirigente titolare;
- o il DPG n. 18 del 12/04/2024 con cui è stato conferito all'ing. Iritano Giuseppe l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- o il DPG n.133 DEL 29/12/2022 avente ad oggetto: Dott. Francesco Chiellino - Conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 8 "Competitività" del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari-Forestazione" della Giunta della Regione Calabria;
- o il DDG n. 2541 del 28/02/2024 di conferimento al dott. Girolamo Grisafi dell'incarico di EQ3 Coordinamento PSR Calabria 2014/2022 e CSR Calabria 2023/2027, in esecuzione della DDG n. 436 del 16/01/2024;
- o il DDG n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla DGR n. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art.53 del D.Lgs.165/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio

presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357 del 21 luglio 2023;

Su proposta del Coordinatore del PSR Calabria 2014/2022 e del CSR Calabria 2023/2027, dott. Girolamo Grisafi, che attesta la regolarità nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi integralmente richiamate

di RICHIAMARE il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

di ADOTTARE il documento allegato "DEFINIZIONE COSTI UNITARI STANDARD", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di PRECISARE

che il prezzario approvato COSTI UNITARI STANDARD con il presente atto sarà applicabile a tutti i bandi di futura pubblicazione a valere sul PSR 2014 – 2022 e del PSP/CSR 2023 – 2027;
che l'utilizzo COSTI UNITARI STANDARD nonché l'aggiornamento dei prezzi, ricompresi in detto prezzario, potrà essere assunto a base di eventuali varianti (secondo le modalità prescritte dalla nota circolare sulle varianti - all. I al DDG n. 8157/2020) da parte dei beneficiari che non abbiano ancora concluso a saldo il loro investimento e valutino, nell'ambito dell'importo del contributo pubblico già concesso, eventuali variazioni per contenere il caro prezzi, purché non venga compromessa la funzionalità dell'investimento ammesso e venga mantenuta la finalità progettuale;
che l'utilizzo di detto prezzario, per le varianti, può essere adottato solo dal momento della pubblicazione del presente atto.

di STABILIRE che il prezzario COSTI UNITARI STANDARD dovrà trovare applicazione anche in ambito Leader;

DARE ATTO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

di PROVVEDERE

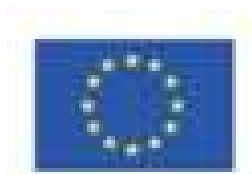
alla **pubblicazione integrale** del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;
agli **ulteriori obblighi di pubblicazione** previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D. Lgs. n. 33 del 2013, sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella sezione "amministrazione trasparente";
alla **pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it**, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi come comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i. con valore di notifica a tutti gli interessati;
di trasmettere il presente atto all'ADG nazionale per il PSP 2023/2027;
di notificare il presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA;
di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it. E sul sito istituzionale della Regione Calabria.

Il Coordinatore del PSR 2014/2022 e CSR 2023/2027
Dott. Girolamo GRISAFI

Il Dirigente Settore 8 Competitività
Dott. Francesco CHIELLINO

Dirigente Generale e Autorità di Gestione
Ing. Giuseppe IIRITANO



DEFINIZIONE COSTI UNITARI STANDARD

PSP 2023-2027

PREMESSA

Il presente elaborato è stato redatto e approvato dall'ARSAC in conformità alla richiesta di parere tecnico e definizione costi standard, da parte dell'Autorità di Gestione CSR Calabria – Dipartimento Agricoltura e Forestazione, giusta nota prot. 115022 del 14/02/2024.

A seguito di interlocuzioni intercorse fra Regione Calabria e ARSAC sono stati definiti i costi unitari standard, per diversi interventi strutturali contemplati dai bandi del PSP 2023-2027.

La definizione dei costi standard, per come riportato, è stata conseguita con le metodologie ritenute congrue per ciascuna delle tipologie di investimento considerata.

Per la maggior parte dei fabbricati rurali, in particolare le tipologie che rispetto al precedente PSR non hanno subito incrementi di costo significativo per l'introduzione di innovazioni costruttive, si è ritenuto sufficientemente congruo l'aggiornamento ISTAT del valore di costo derivante dalla Tabella n. 1 del PSR 2007-2013.

Per i ricoveri zootecnici si è convenuto di ampliarne la tipologia, anche alla luce degli aggiornamenti tecnologici e normativi che hanno contribuito all'incremento dei costi di costruzione di talune tipologie di ricoveri ad alta specializzazione produttiva. Per tali motivazioni si è ritenuto di adottare i costi, analiticamente determinati, definiti da pubblicazioni di riconosciuta validità e autorevolezza scientifica, opportunamente aggiornati e rivalutati.

Per quanto attiene gli impianti arborei si ritiene opportuno l'adozione delle tabelle dei costi definite, a livello nazionale, dall'ISMEA (Rete Rurale Nazionale - Aggiornamento settembre 2023). Per gli impianti arborei, di interesse prettamente regionale, non contemplati dalla suddetta pubblicazione si è proceduto, applicando la stessa metodologia ISMEA, alla definizione per via analitica dei costi Standard.

I costi standard per "interventi vari" previsti nella programmazione 2014/2020 (relativi alla Tabella 2) sono stati in parte aggiornati su base ISTAT a Giugno 2023 e in parte mutuati dai costi determinati da ISMEA Rete Rurale Nazionale - Aggiornamento settembre 2023, in maniera analoga si è proceduto per i "Costi impianti irrigui", afferenti alla Tabella 3 della precedente programmazione, relativamente a quelli non inclusi negli impianti arborei e quindi già definiti da ISMEA Rete Rurale.

I costi standard dei Frantoi oleari afferiscono a quelli determinati dall'ISMEA (Tabelle UCS) aggiornate a gennaio 2023 dalla Rete Rurale Nazionale.

CALCOLO COSTI STANDARD FABBRICATI RURALI

Il calcolo dei costi di costruzione standard parte da una analisi dei costi utilizzati come parametri tecnici a supporto della progettazione aziendale del PSR 2007/2013 e da un confronto degli stessi, rivalutati a giugno 2023, con i costi medi riscontrati sul mercato edilizio a seguito di indagine diretta eseguita, intervistando operatori commerciali e progettisti.

Per quanto attiene il dimensionamento dei fabbricati adibiti alla trasformazione dei prodotti aziendali si suggerisce la definizione di un importo massimo di spesa ammissibile che sia rapportato alla superficie utilizzata per la produzione primaria. Ad esempio per fabbricato cantina o frantoio si potrebbe prevedere un tetto di spesa massima per ettaro di vigneto o oliveto coltivato e nelle disponibilità del potenziale beneficiario degli incentivi PSP.

Ai fini dell'aggiornamento a Giugno 2023 si considera una rivalutazione monetaria con l'indice ISTAT pari a 1,357 relativo ai prezzi al consumo da gennaio 2007 (periodo di programmazione del PSR 2007/13) a giugno 2023.

I costi così ricavati e riscontrati si riassumono nella seguente tabella:

Tipologia fabbricato	Unità di misura	Importo Parametri tecnici PSR 2007/13 €.	Costo rivalutato e validato arrotondato €.
Cantina / Frantoio / Laboratorio aziendale	Mq.	320	434
Caseificio / mattatoio aziendale	Mq.	610	828
Deposito / rimessa in c.a. o prefabbricato	Mq.	270	366
Deposito / rimessa in struttura metallica e muratura	Mq.	275	373
Fabbricato rurale per residenza agrituristica/uffici	Mq.	580	787
Fienile in c.a. o prefabbricato	Mq.	185	251
Fienile in struttura metallica o muratura	Mq.	165	224
Laghetto collinare (m ³ di ampiezza)	M ³	9	12
Miglioramento prati e pascoli	Mq.	6.800	9228
Punto vendita aziendale	Mq.	365	495
Sala mungitura (se non integrata nel costo stalla complessivo)	Mq.	365	495
Serra in struttura metallica e vetro	Mq.	100	136
Silos prefabbricati	Mq.	90	122
Stradella / piazzale asfaltati	Mq.	15	20
Stradella imbrecciata	Mq.	10	14
Tettoia in struttura metallica	Mq.	140	190
Tunnel serra con tubolari ad arco e copertura in plastica	Mq.	48	65

Per quanto attiene ai costi standard di concimaie / platea in c.a. e vasca accumulo in c.a. si rileva l'opportunità di far riferimento al prezziario regionale riportante le stesse voci di costo già aggiornate. Per le serre con struttura metallica per copertura con materiale rigido diverso dal vetro si potrà fare riferimento alle voci F10.01 e F10.05 (copertura con film di polietilene e laterali in materiale rigido) del prezziario Regionale Agricoltura.

Per i pozzi artesiani, considerata la grande variabilità geomorfologica del nostro territorio regionale (che può incidere notevolmente sui costi di perforazione), la definizione e l'adozione di un costo unitario standard risulterebbe di difficile applicazione, dipendendo quest'ultimo anche dalla profondità di trivellazione.

CALCOLO COSTI STANDARD PER RICOVERI ZOOTECNICI

COSTO DI COSTRUZIONE STALLE PER BOVINI

L'analisi dei costi parte dal lavoro analitico svolto dal CRPA di Reggio Emilia pubblicato nel 2007 (*"I costi di costruzione dei ricoveri zootecnici"* a cura di Paolo Rossi e Alessandro Gastaldo CRPA Reggio Emilia – Supplementi di Agricoltura 332 Regione Emilia Romagna) ancora tecnicamente attuale per quanto riguarda le tipologie strutturali esaminate. I costi calcolati sono scaturiti da 16 progetti di stalla rappresentativi delle diverse tipologie costruttive attualmente adottate dalla maggior parte degli allevamenti zootecnici, caratterizzati da stabulazione libera con apposita sala mungitura e zona di riposo a cuccette con netta separazione delle aree destinate al riposo e quelle destinate agli spostamenti (corsie di smistamento e passaggi di collegamento intercalati alle cuccette). La superficie coperta totale / capo varia da 14,20 mq. per stalle da 100 capi a 12,50 mq/capo, per stalle da 216 vacche da latte, fino a 11 – 12 mq. / capo per stalle di dimensione maggiore (da 432 vacche da latte).

La tipologia costruttiva è caratterizzata da struttura portante in prefabbricato d'acciaio zincato a caldo, a due falde, costituita da pilastri HE, travi principali a capriata, arcarecci in profilati omega, cupolino di aerazione e copertura in pannelli isolanti autoportanti con struttura a sandwich, tamponamenti perimetrali in blocchi di calcestruzzo leggero colorati e idrorepellenti dello spessore di 25 cm., pavimentazione in calcestruzzo nelle corsie di foraggiamento e di servizio, nelle zone di stabulazione e nelle aree esterne (piazzale e marciapiedi) con lastre di porfido irregolare nelle sale mungitura e di attesa e gres porcellanato nelle fosse di mungitura e aree di servizio all'interno della sala mungitura. Impianti di mungitura a norme ISO e attrezzature di stalla comprensive di rastrelliere, battifianchi, divisori ecc. in profilati di acciaio zincato. Opere per gestione e stoccaggio liquami in calcestruzzo armato.

I costi unitari parametrati a metro quadro di superficie coperta sono stati valutati e aggregati in due principali categorie costruttive realizzando quanto di seguito esposto:

Stalla Bovini da latte a stabulazione libera con pavimento fessurato su zone di alimentazione e corsie di smistamento (tipologia per 100 capi):

Solo corpo stalla: costo medio del corpo stalla comprensivo di attrezzature (divisori, cancelli, rastrelliere ecc.) = **360,5 €/mq.** di Superficie coperta (area sottostante agli elementi di copertura al netto dei muri perimetrali).

Costo totale (comprensivo di corpo stalla, corpo mungitura con impianto e opere esterne per affluenti) pari a **477,5 €./mq.** di Superficie coperta (area sottostante agli elementi di copertura al netto dei muri perimetrali).

Ai fini dell'aggiornamento a Giugno 2023 si considera una rivalutazione monetaria con l'indice ISTAT pari a 1,357 relativo ai prezzi al consumo da gennaio 2007 (periodo di riferimento della citata pubblicazione scientifica) a giugno 2023.

The screenshot shows a web interface titled "Calcola le rivalutazioni monetarie" from Istat.it. It contains the following fields and values:

- Indagine:** Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati Gennaio 1947 - Settembre 2023
- Aggr.ne:** Indice generale (senza tabacchi)
- Territorio:** Italia
- Da mese:** Gennaio (dropdown)
- Da anno:** 2007 (dropdown)
- A mese:** Giugno (dropdown)
- A anno:** 2023 (dropdown)
- Somma:** 0
- Unità:** Euro (selected), Lire (radio button)
- Calcola** (button)
- Periodo:** Gennaio 2007 - Giugno 2023
- Coefficiente:** 1,357
- Conversione:** Euro 0,00, Lire 0

Pertanto si calcola il costo standard del solo corpo stalla rivalutato per come segue:

$360,5 \times 1,357 = \text{€ } 489/\text{MQ}.$

Il costo totale rivalutato, comprensivo di corpo stalla, corpo mungitura completo di attrezzature impianto e opere esterne per affluenti è pari a: $477,5 \times 1,357 = \text{€ } 648 / \text{mq}.$

Costo medio per capo $6.703 \times 1,357 = 9.095 \text{ €} / \text{capo}$

Stalla Bovini da latte a stabulazione libera a pavimento pieno con diverse tipologie di gestione reflui

Solo corpo stalla da 100 a 400 capi costo medio = **260 € / mq.** di Superficie coperta (area sottostante agli elementi di copertura al netto dei muri perimetrali). Pertanto si calcola il costo standard del solo corpo stalla rivalutato per come segue: $260 \times 1,357 = \text{€ } 353/\text{MQ}.$

Costo totale (comprensivo di corpo stalla, corpo mungitura con impianto e opere esterne per affluenti) parametrato a 100 capi pari a un costo medio di $428 \times 1,357 = 580 \text{ €} / \text{mq}.$ di Superficie coperta (area sottostante agli elementi di copertura al netto dei muri perimetrali). Con un costo medio per capo = $6.124 \times 1,357 = 8.310 \text{ €} / \text{mq}$

Passando da una stalla da 100 capi ad una da 432 capi il costo di costruzione per capo si abbassa del 30% circa. Ciò è dovuto alla minore incidenza dei costi del corpo di mungitura dovuto anche alla minore dimensione della sala mungitura che passa a 2,1 mq. / capo, con sala autotandem, a 0,7 mq. /capo con la sala giostra, passando da € 1.742/capo a € 698/capo (valori riferiti al 2007). Di conseguenza anche la superficie coperta totale in mq. / capo passa da 14mq. / capo per dimensione 100 capi a 12,50 mq. / capo per 200 capi a 11,50 mq. / capo per 400 capi.

Per stalle da 400 capi l'incidenza a mq. del costo totale è pari a € $363 \times 1,357 = 492 \text{ €} / \text{mq}$ con un costo per capo medio di € $4.179 \times 1,357 = 5.671 \text{ €} / \text{mq}$

Per stalle da 200 capi l'incidenza a mq. del costo totale $389 \times 1,357 = 527 \text{ €} / \text{mq}$ con un costo medio per capo = $4.841 \times 1,357 = 6.569 \text{ €} / \text{mq}$

Per le **stalle per bovini da rimonta** gli spazi di superficie totale coperta variano da 7 a 9 mq. /capo con tipologie costruttive dal costo di costruzione totale medio di **385 € / mq.** (incluso attrezzature e opere per gestione e accumulo effluenti)

Anche in queste tipologie, ai fini dell'aggiornamento dei costi a Giugno 2023 si considera una rivalutazione monetaria con l'indice ISTAT pari a 1,357 relativo ai prezzi al consumo da gennaio 2007 a giugno 2023.

Il costo standard di superficie totale aggiornato è pari a $385 \times 1,357 = \text{€ } 522/\text{MQ}.$ Con un costo del solo corpo stalla di € $338 \times 1,357 = 458 \text{ €} / \text{mq}.$ Con un costo medio per **capo di circa € 3.000** che attualizzate corrispondono a $3.000 \times 1,357 = 4.071 \text{ €} / \text{capo}$

Per le stalle per bovini da ingrasso gli spazi di superficie totale coperta variano da 15 mq. /capo per la linea vacca-vitello (considerando vacca + vitello) a 5 mq. /capo (vitello) per il solo ingrasso. Nel primo caso il costo totale di costruzione a capo medio è pari a € **4.913 / capo** (vacca+ vitello). Per il solo ingrasso vitelli il costo totale parametrato a capo è pari a € **2.050 / capo** (vitello da ingrasso). I rispettivi costi totali/mq., comprensivi di costi per corpo stalla e opere esterne per effluenti, variano da **€ 326/mq. per vacca + vitello** e per il solo corpo stalla = **284 € /mq.**, a **€ 457/mq** per vitelli da ingrasso e **€ 380/mq.** per il solo corpo stalla con pavimento fessurato, ed a **€ 383/mq.** e **331 € /mq** per il solo corpo stalla per la tipologia con pavimento pieno.

Per la linea vacca vitello lo studio CRPA prende in esame due stalle da 80 vacche.

Anche in queste tipologie, ai fini dell'aggiornamento dei costi a Giugno 2023 si considera una rivalutazione monetaria con l'indice ISTAT pari a 1,357 relativo ai prezzi al consumo da gennaio 2007 a giugno 2023.

per linea vacca vitello $326 \times 1,357 = \text{€. 442/mq.}$ con un costo medio per vacca di circa 4.900 €. che attualizzate ($4.913 \times 1,357 = \text{€. 6.667/capo (vacca + vitello)}$) e per il solo corpo stalla $284 \times 1,357 = \text{385 €./mq.}$,

per ingrasso su pavimento fessurato $457 \times 1,357 = \text{€. 620/mq.}$ con un costo medio per vacca di circa 2.050 €. che attualizzate $2.050 \times 1,357 = \text{€. 2.782/capo}$ e, per il solo corpo stalla $380 \times 1,357 = \text{515 €./mq.}$

per ingrasso su pavimento pieno $383 \times 1,357 = \text{€. 520/mq.}$ con un costo medio per vacca di circa 2.050 €. che attualizzate ($2.050 \times 1,357 = \text{€. 2.782/capo}$) e, per il solo corpo stalla $331 \times 1,357 = \text{449€./mq.}$

COSTI STANDARD STALLE PER BOVINI

Tipologia di ricovero zootecnico	Costo totale di costruzione medio per capo €.	Costo €. / mq. del solo Corpo stalla (superficie coperta + attrezzature di stalla)	Costo totale €. / mq. Superficie totale coperta comprensiva, oltre che di corpo stalla, anche di sala mungitura, impianti e opere esterne di canalizzazione e raccolta effluenti
Stalla bovini da latte a stabulazione libera con pavimento fessurato su zone di alimentazione e corsie di smistamento - 14 mq./capo (per 100 capi)	9.095	489	648
Stalla Bovini da latte a stabulazione libera a pavimento pieno – 14,32 mq./capo (per 100 capi)	8.310	353	580
Stalla Bovini da latte a stabulazione libera a pavimento pieno – 12,46 mq./capo (per 200 capi)	6.569	353	527
Stalla Bovini da latte a stabulazione libera a pavimento pieno – 11,52 mq./capo (per 400 capi)	5.671	353	492
Stalla per bovini da rimonta – 7,80 mq./capo	4.071	458	522
Stalla per bovini da ingrasso con linea vacca vitello (vacca + vitello) - 15 mq./vacca	6.667	385	442
Stalla per bovini da ingrasso su pavimento fessurato - 4,5 mq./capo	2.782	515	620
Stalla per bovini da ingrasso su pavimento pieno - 5,35 mq./capo	2.782	449	520

COSTO DI COSTRUZIONE OVILI E CAPRILI

Anche per questa tipologia di ricoveri zootecnici si fa riferimento alle analisi dei costi effettuata dal CRPA di Reggio Emilia pubblicato nel 2007 (*"I costi di costruzione dei ricoveri zootecnici"* a cura di Paolo Rossi e Alessandro Gastaldo). Le **caratteristiche costruttive** di riferimento sono le seguenti: 1) fondazioni a plinti di calcestruzzo armato gettati in opera; Struttura portante in acciaio zincato a caldo a due falde costituita da pilastri HE, travi a capriata, arcarecci in profilati omega, cupolino di aereazione e copertura in pannelli isolanti autoportanti con struttura a sandwich; Tamponamenti perimetrali in blocchi di calcestruzzo da 25 cm di spessore; pavimentazione in calcestruzzo nelle corsie di foraggiamento e di stabulazione e nelle aree esterne (piazzali e marciapiedi); opere esterne di stoccaggio dei reflui (concimaie, vasche liquami, pozzetti di sollevamento) dimensionate a norma di legge e realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera; attrezzature di stalla complete per la suddivisione degli animali in gruppi, comprendenti rastrelliere, recinzioni, piantane e piastre a muro, il tutto in profilati di acciaio zincati.

Si rileva che gli spazi di superficie totale coperta, per femmina adulta in produzione, variano da 4,2 mq./capo per caprini da latte a 3,7 per ovini da latte a 3,4 per ovini da carne ad arrivare a 1,15 mq/capo da ingrasso. Lo studio CRPA riporta per la tipologia **ingrasso agnelli fino a 30 Kg.** costi costruttivi medi di **356€./capo e 310 €./mq.** di superficie coperta totale e **294 €./mq.** per il solo corpo stalla. Attualizzando a Giugno 2023 (da gennaio 2007) si ottiene **€. 483/capo e 420 €./mq.** e per il solo corpo stalla $294 \times 1,357 =$ **399 €./mq.**

Ovili per Ovini da carne – I costi di costruzione calcolati analiticamente sono pari a **1.155 €./capo** (fattrice) e **344 €./mq.** di superficie coperta totale (comprese opere per effluenti) e **329 €./mq.** del solo corpo stalla

Attualizzando si ottiene **€. 1.567/capo e 467 €./mq.** e per il solo corpo stalla $329 \times 1,357 =$ **446 €./mq.**

Ovili per Ovini da latte (320 capi)

Costo di costruzione medio per capo = **1.593 €./capo** (fattrice) e **422 €./mq.** di superficie coperta incluse sale mungitura e opere per effluenti, e **337€./mq.** per il solo corpo stalla. Attualizzando si ottiene **€.2.162 €./capo, 572 €./mq.** totale di superficie (incluse attrezzature, sala mungitura e gestione reflui) e **457 €./mq.** per il solo corpo stalla.

Ovili per Ovini da latte - 640 capi

Costo di costruzione medio per capo = **1.294 €./capo** (fattrice) e **350 €./mq.** di superficie coperta incluse sale mungitura e opere per effluenti, e **287 €./mq.** per il solo corpo stalla. Attualizzando si ottiene **€.1.756 €./capo, 475 €./mq.** totale e **389 €./mq.** per il solo corpo stalla.

Caprili per Capre da latte - 230 capi

Costo di costruzione medio per capo = **1.752 €./capo** (fattrice) e **412 €./mq.** di superficie coperta incluse sale mungitura e opere per effluenti, e **312 €./mq.** per il solo corpo stalla. Attualizzando si ottiene **€.2.377 €./capo, 559 €./mq.** totale e **423 €./mq.** per il solo corpo stalla.

Caprili per Capre da latte - 460 capi

Costo di costruzione medio per capo **1.513 €./capo** (fattrice) e **372 €./mq.** di superficie coperta incluse sale mungitura e opere per effluenti, e **296 €./mq.** per il solo corpo stalla. Attualizzando si ottiene **€.2.053 €./capo, 505 €./mq.** totale e **401 €./mq.** per il solo corpo stalla.

COSTI STANDARD RICOVERI PER OVICAPRINI

Tipologia di ricovero zootecnico	Costo totale di costruzione medio per capo €.	Costo €. / mq. del solo Corpo stalla (superficie coperta + attrezzature di stalla)	Costo totale €. / mq. Superficie totale coperta comprensiva, oltre che di corpo stalla, anche di sala mungitura, impianti e opere esterne di canalizzazione e raccolta effluenti
Stalla ovini da carne (per 320 pecore da carne compresa rimonta, svezzamento e arieti) – 3,35 mq./capo con prole	1.567	446	467
Stalla ovini da latte (per 320 pecore da latte compresa rimonta, svezzamento e arieti) – 3,78 mq./capo con prole	2.162	457	572
Stalla ovini da latte (per 640 pecore da latte compresa rimonta, svezzamento e arieti) – 3,70 mq./capo con prole	1.756	389	475
Stalla Caprini da latte (per 230 capre da latte compresa rimonta, svezzamento e becchi) – 4,25 mq./capo con prole	2.377	423	559
Stalla Caprini da latte (per 460 capre da latte compresa rimonta, svezzamento e becchi) – 4 mq./capo con prole	2.053	401	505
Stalla da ingrasso fino a 30 kg (mq. 1,15/capo di sup. tot. coperta)	483	399	420

COSTO DI COSTRUZIONE PORCILAIE

Anche per questa tipologia di ricoveri zootecnici si fa riferimento alle analisi dei costi effettuata dal CRPA di Reggio Emilia pubblicato nel 2007 (*"I costi di costruzione dei ricoveri zootecnici"* a cura di Paolo Rossi e Alessandro Gastaldo).

Le **caratteristiche costruttive** di riferimento sono le seguenti: struttura portante di tipo prefabbricato d'acciaio zincato a caldo, a due falde, costituita da plinti di calcestruzzo armato gettati in opera, pilastri HE, travi a capriata, arcarecci in profilati omega, cupolino di aereazione e manto di copertura realizzato in fibrocemento senza amianto, isolamento a controsoffitto con lastre di polistirene espanso estruso spessore 50 mm.; tamponamenti perimetrali in blocchi di calcestruzzo da 25 cm di spessore; pavimentazione in calcestruzzo termoisolante e/o pavimento fessurato/grigliato nelle zone di stabulazione; fosse di veicolazione dei liquami in calcestruzzo armato gettato in opera, con sistema di evacuazione dei reflui a tubazioni in depressione tipo vacuum system; opere esterne di stoccaggio dei reflui (concimaie, vasche liquami, pozzetti di sollevamento) dimensionate a norma di legge e realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera; attrezzature zootecniche complete, comprendenti gabbie, box, cancelli, recinzioni fisse, piantane e piastre a muro, il tutto in profilati di acciaio zincati; Per le diverse finalità produttive si registrano spazi di superficie totale coperta di mq. 0,60 – 1,40 / capo, per l'ingrasso, mq. 2,50 – 3,50 / capo per fecondazione gestazione e 6 mq. / capo per maternità dove è più elevata l'incidenza delle attrezzature sul costo totale parametrato a capo.

Porcilaia per maternità costo di costruzione medio €. 3.700 / capo e €. 611 / mq.

Attualizzando si ottiene **€. 5.020 / capo (scrofa)** e **€. 829 / mq.**

Porcilaia svezzamento con gabbie flat-deck costo medio = €.315/ capo e €. 680 / mq.

Attualizzando si ottiene **€. 427 / capo fino a 30 kg.** e **€. 923 / mq.**

Porcilaia svezzamento in box su lettiera permanente €.235/ capo e €. 396 / mq.

Attualizzando si ottiene **€. 319 / capo fino a 30 kg.** e **€. 537 / mq.**

Porcilaia per fecondazione e gestazione costo di costruzione medio = €. 1.307 / capo e 460 €. /mq.

Attualizzando si ottiene **€. 1.773 / capo (scrofa)** e **€. 624 / mq.**

Porcilaia per ingrasso costo di costruzione medio = 496 €. /mq. di superficie totale coperta e 501 €. /capo. Attualizzando si ottiene **€. 673 / capo** e **€. 680 / mq**

COSTI STANDARD PORCILAIA

Tipologia di ricovero zootecnico	Costo totale di costruzione medio per capo €.	Costo €. / mq. Superficie totale coperta comprensiva di attrezzature, impianti e opere di canalizzazione e raccolta reflui
Porcilaia maternità (costo a fattrice) – 6 mq./capo	5.020	829
Porcilaia fecondazione e gestazione (costo a fattrice) – 2,80 mq./capo	1.773	624
Porcilaia svezzamento (fino a 30 kg. con gabbie flat-deck) – 0,46 mq./capo	427	923
Porcilaia svezzamento (fino a 30 kg. in box con lettiera permanente) – 0,60 mq./capo	319	537
Porcilaia ingrasso (fino a 160 kg.) – 0,70 - 1,40 mq./capo	673	680

COSTI PER INTERVENTI VARI (riferimento Tab. 2)

Per talune tipologie di lavori e interventi vari, per quanto riscontrato sul mercato, si ritiene opportuno una rivalutazione dei costi standard utilizzati per il precedente PSR 2014/2020. Pertanto si farà riferimento alle seguenti tabelle.

Fonte: COSTI STANDARD PSR 2014/2020 – Rivalutati su base ISTAT:

Coefficiente di rivalutazione determinato attraverso il sito <https://rivaluta.istat.it/rivaluta/> da gennaio 2014 a giugno 2023. Incremento 18,4%

	Unità di misura	€. (2014)	Costo standard rivalutato €.
Potatura di riforma o ricostruzione olivi adulti	pianta	22,00	26,05
Potatura di riforma o ricostruzione castagneti e noceti	pianta	27,00	31,97
Reinnesti olivo	pianta	22,10	26,17
Reinnesti agrumi	pianta	11,30	13,38

		Impianto			Costo rivalutato €.		
		Impianto			Impianto		
	Unità di misura	< 300 m	300-600 m	> 600	< 300 m	300-600 m	> 600
Impianto frangivento in rete	m.	14,50	13,50	13,00	17,17	15,98	15,39
Impianto frangivento vivo	m.	8,00	7,50	7,00	9,47	8,88	8,29
Impianto di recinzione	m.	11,50	11,00	10,50	13,62	13,02	12,43

Per quanto attiene ai costi per le protezioni antigrandine si farà riferimento ai costi standard definiti dalla Rete Rurale (aggiornamento settembre 2023) *“Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale” – Capitolo 2 Metodo di calcolo – paragrafo 2.2.11 Protezioni antigrandine.*

IMPIANTI ARBOREI

Anche per gli impianti arborei, e relativi impianti irrigui, si ritiene utile ed opportuno l'adozione dei costi unitari standard appositamente definiti, a livello nazionale, dalla *Rete Rurale Nazionale (aggiornamento settembre 2023) "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale"*.

Per quanto attiene la tipologia di impianto arboreo "Ficheto", molto diffusa nella nostra regione ma non contemplata dalla suddetta pubblicazione, e per l'Avocado, specie tropicale di recente introduzione, si può far riferimento alle seguenti tabelle di costo standard elaborate con la stessa metodologia utilizzando per la sola voce acquisto piantine il costo da prezziario regionale agricoltura maggiorato del 5% per rimpiazzo fallanze (come da metodologia Rete Rurale Nazionale):

Fico allevato a vaso

	Unità Misura	Pendenza < 15%		Pendenza > 15%	
	Piante/ ha	Fino a 500	Oltre 500	Fino a 500	Oltre 500
Sesto di impianto	m. X m.	6 x 5	5 x 3	6 x 5	5 x 3
Densità di riferimento	Piante/ ha	333	667	333	667
File di riferimento	file/ha	17	20	17	20
COSTO IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€. / ha	780,00	780,00	819,00	819,00
Concimazioni di fondo	€. / ha	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Squadratura e picchettamento	€. / ha	680,00	680,00	714,00	714,00
Acquisto piantine	€. / ha	3.122,37	6.254,13	3.122,37	6.254,13
Messa a dimora	€. / ha	349,65	560,28	367,13	588,29
Tutori	€. / ha	299,70	600,30	299,70	600,30
TOT. COSTO IMPIANTO BASE	€. / ha	6.482,00	10.125,00	6.572,00	10.226,00
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€. / ha	930,00	930,00	980,00	980,00
Shelter	€. / ha	100,00	200,00	100,00	200,00
Imp. irriguo a goccia (materiali)	€. / ha	470,00	550,00	470,00	550,00
Imp. irriguo a goccia (mano d'opera)	€. / ha	260,00	300,00	270,00	320,00
Imp. sostegno dedicato (materiali)	€. / ha	3.050,00	3.590,00	3.050,00	3.590,00
Imp. sostegno dedicato (mano d'opera)	€. / ha	740,00	870,00	780,00	910,00

AVOCADO

	Unità Misura	Pendenza < 15%		Pendenza > 15%	
	piante / ha	Fino a 300	Oltre 300	Fino a 300	Oltre 300
Sesto di impianto	m. X m.	6 x 6	6 x 4	6 x 6	6 x 4
Densità di riferimento	Piante/ ha	277	416	277	416
File di riferimento	n. file/ha	17	17	17	17
COSTO IMPIANTO BASE					
Lavorazioni preparatorie	€. / ha	780,00	780,00	819,00	819,00
Concimazioni di fondo	€. / ha	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Squadratura e picchettamento	€. / ha	680,00	680,00	714,00	714,00
Acquisto piantine	€. / ha	8.565,00	12.864,0	8.565,00	12.864,0
Messa a dimora	€. / ha	290,00	436,80	304,5	458,64
Tutori	€. / ha	249,30	374,40	249,30	374,40
TOT. COSTO IMPIANTO BASE	€. / ha	11.814,30	16.385,20	11.901,80	16.480,00
COSTI AGGIUNTIVI					
Scasso	€. / ha	930,00	930,00	980,00	980,00
Shelter	€. / ha	100,00	200,00	100,00	200,00
Imp. irriguo a goccia (materiali)	€. / ha	470,00	500,00	470,00	500,00
Imp. irriguo a goccia (mano d'op)	€. / ha	260,00	260,00	270,00	270,00
Imp. sostegno dedicato (mater.)	€. / ha	3.050,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Imp. sostegno dedicato (m. opera)	€. / ha	740,00	740,00	780,00	780,00
Cop..antigr. con struttura (mater.)	€. / ha	10.990,0	10.990,0	10.990,0	10.990,0
Cop..antigr. con struttura (manod)	€. / ha	12.050,0	12.050,0	12.650,0	12.650,0
Rete multiuso monoblocco con struttura (materiali)	€. / ha	20.690,0	20.690,0	20.690,0	20.690,0
Rete multiuso monoblocco con struttura (montaggio)	€. / ha	22.680,0	22.680,0	23.810,0	23.810,0

COSTI IMPIANTI IRRIGUI

Per gli **impianti irrigui**, non inclusi nelle tabelle costi standard impianti arborei, si potrà fare riferimento alla sottostante scheda derivata dalla rivalutazione dei costi standard adottati per il PSR 2014/2020.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi medi per pianta si considera una rivalutazione monetaria con l'indice ISTAT pari a 1,184 relativo ai prezzi al consumo da gennaio 2014 a giugno 2023.

	Costo €. / pianta 12/2014			Costo €. / pianta rivalutato a 06/2023		
	< 0,5 ha	0,5 - 2 ha	> 2 ha	< 0,5 ha	0,5 - 2 ha	> 2 ha
Impianto irriguo a spruzzo	7,65	7,27	6,89	9,06	8,61	8,16
Impianto irriguo a goccia	1,53	1,45	1,38	1,81	1,72	1,63

In alternativa, si potrà fare riferimento ai costi standard definiti dalla Rete Rurale Nazionale (aggiornamento settembre 2023) *“Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale” – Capitolo 2 Metodo di calcolo – paragrafo 2.2.9 Impianto irriguo.*

COSTI FRANTOI

Per quanto attiene i Frantoi oleari (impianto completo di tutte le attrezzature) si propone l'utilizzo delle tabelle UCS aggiornate a Gennaio 2023 dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i Frantoi oleari" Aggiornamento dei valori Gennaio 2023.

2. Tabelle UCS aggiornate

Le tabelle standard di costi unitari di cui al presente capitolo sostituiscono integralmente le tabelle di cui al capitolo 3 della metodologia originale¹ nonché quelle riportate all'interno dell'aggiornamento di maggio 2022.

Si ricorda che tutti gli importi indicati nel presente documento sono da considerarsi **non comprensivi di IVA**.

2.1 Frantoi oleari con controllo elettromeccanico

Tabella 2 - Unità di Costo Standard di frantoi a controllo elettromeccanico per fasce di capacità di lavorazione

Capacità oraria di lavorazione (Kg/h)		Sez. Separazione	Costo standard impianto
da	a		
200	499	assente	€ 53.656,27
500	799	assente	€ 102.491,64
800	1.000	assente	€ 146.680,44
1.000	2.000	presente	€ 267.256,56
2.001	3.000	presente	€ 323.012,33
4.000	5.000	presente	€ 404.412,46
6.000	10.000	presente	€ 553.890,18

Fonte: Elaborazioni RRN

2.2. Frantoi oleari con controllo elettronico

Tabella 3 - Unità di Costo Standard di frantoi a controllo elettronico per fasce di capacità di lavorazione

Capacità oraria di lavorazione (Kg/h)		Sez. Separazione	Costo standard impianto
da	a		
200	499	assente	€ 59.021,89
500	799	assente	€ 112.740,81
800	1.000	assente	€ 161.348,48
1.000	2.000	presente	€ 293.982,22
2.001	3.000	presente	€ 355.313,57
4.000	5.000	presente	€ 444.853,71
6.000	10.000	presente	€ 609.279,21

Fonte: Elaborazioni RRN

Tali tabelle per il calcolo e l'utilizzo delle unità di costo standard possono essere adottate per i bandi o avvisi pubblici della misura 4 del PSR 2014-2022 e delle schede di intervento SRD01 e SRD013 del PSP 2023-2027 emessi dalla data di pubblicazione del presente documento ovvero a decorrere dal 01 gennaio 2023.

¹ <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22437>